







Comitato Scientifico

- Prof. G. Giordano Dip.to di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica –Università della Calabria
- Prof. G. Sindona Dip.to di Chimica e Tecnologie Chimiche Università della Calabria
- Prof. F. Trifirò Accademia delle Scienze Bologna
- Dott.ssa R. Adduci Ordine dei Chimici della Calabria
- Dott.ssa E. Furia Dip.to di Chimica e Tecnologie Chimiche Università della Calabria
- Dott.ssa R. Raffaelli Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
- Dott.ssa S. Santagati Arpa Calabria

Segreteria Organizzativa

- Dott.ssa P. Barbuto (Segreteria Direzionale Arpa Calabria)
 tel: 0961/732522 e-mail: direzionegenerale@arpacal.it
- Dott.ssa E. Furia (Dip.to di Chimica e Tecnologie Chimiche Università della Calabria) tel: 0984/492831 e-mail: <u>emilia furia@unical.it</u>
- Dott.ssa S. Serra (Arpa Calabria di Cosenza)
 tel: 0984/899045 e-mail: s.serra@arpacal.if

La Chimica della sicurezza

e dello sviluppo sostenibile

Aula Magna "Beniamino Andreatta" Università della Calabria Arcavacata di Rende (Cosenza) 22 – 23 giugno 2015

Con il patrocinio di













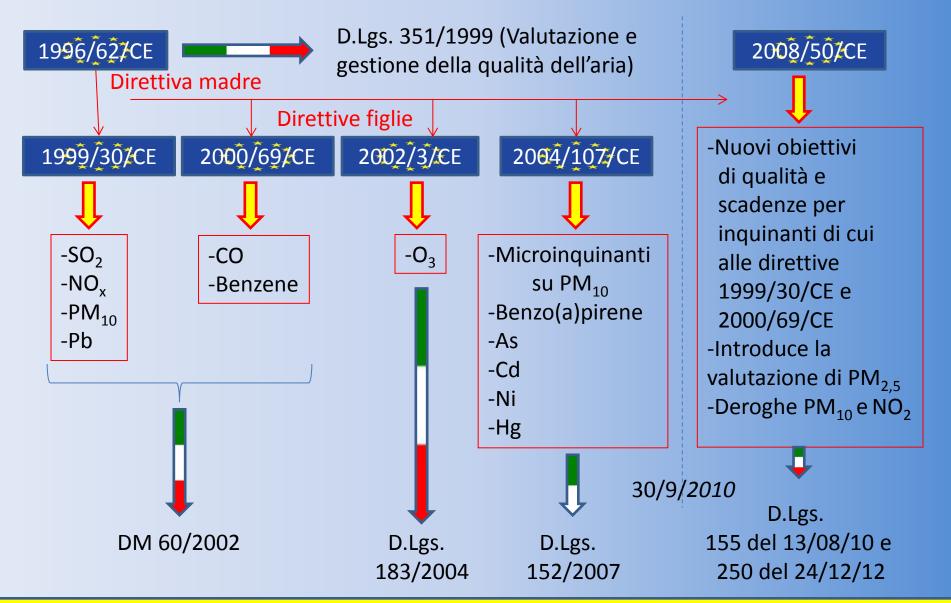
La chimica della sicurezza e dello sviluppo sostenibile

III Sessione: Sicurezza Ambientale, Strumenti e Misure

La Rete regionale di rilevamento della Qualità dell'Aria: strumenti, misure e professionalità per dare risposta al territorio

Dott. A. Votano (Arpa Calabria)

CONTESTO NORMATIVO: QUALITÀ DELL'ARIA AMBIENTE



DLgs 155/2010

NUOVO QUADRO DI RIFERIMENTO IN MATERIA DI TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA (ABROGA I PROVVEDIMENTI PRECEDENTI)

Punti cardine:

- •contiene le definizioni di valore limite, valore obiettivo, soglia di informazione e di allarme, livelli critici, obiettivi a lungo termine e valori obiettivo;
- •individua l'elenco degli inquinanti per i quali è obbligatorio il monitoraggio;
- •stabilisce le modalità della trasmissione e i contenuti delle informazioni sullo stato della qualità dell'aria, da inviare al Ministero dell'Ambiente;
- individua nelle Regioni le autorità competenti per effettuare la valutazione della qualità dell'aria e per la redazione dei Piani di Risanamento della qualità dell'aria nelle aree nelle quali sono stati superati i valori limite;
- •Stabilisce le modalità per la realizzazione o l'adeguamento delle reti di monitoraggio della qualità dell'aria (Allegato V e IX);
- •Stabilisce che la rete di misura sia sottoposta a gestione o controllo pubblico da parte della Regione o, su delega, delle ARPA (art. 1)

Valori limite e valori obiettivo per la protezione della salute umana

Inquinante	Concentrazione	Periodo di mediazione	Soglie (protezione salute)	Superamenti permessi per anno
50	350 μg/m ³	1 ora	(allarme 500 μg/m³)	24
SO ₂	125 μg/m³	24 ore	SVS = 75 μ g/m ³ ; SVI = 50 μ g/m ³	3
NO ₂	200 μg/m³	1ora	SVS = 140 μg/m³ ; SVI = 100 μg/m³ (allarme 400 μg/m³)	18
	40 μg/m³	1 anno	SVS = 32 μ g/m ³ ; SVI = 26 μ g/m ³	-
PM ₁₀	50 μg/m³	24 ore	SVS = $35 \mu g/m^3$; SVI = $25 \mu g/m^3$	35
	40 μg/m³	1 anno	SVS = $28 \mu g/m^3$; SVI = $20 \mu g/m^3$	-
PM _{2,5}	25 μg/m³	1 anno	SVS = 17 μ g/m ³ ; SVI = 12 μ g/m ³	-
Pb	0.5 μg/m ³	1 anno	SVS = $0.35 \mu g/m^3$; SVI = $0.25 \mu g/m^3$	-
со	10 mg/m ³	Media massima giornaliera su 8 ore	SVS = 7 mg/m 3 ; SVI = 5 mg/m 3	-
C ₆ H ₆	5 μg/m³	1 anno	SVS = 3,5 μ g/m ³ ; SVI = 2 μ g/m ³	-
O ₃	120 μg/m³	Media massima giornaliera su 8 ore		25 volte per anno civile come media su tre anni
	10	Media massima giornaliera su 1 ora	Informazione = $180 \mu g/m^3$ Allarme = $240 \mu g/m^3$ (per tre ore cons.)	-
As	Val. ob. 6 ng/m³	1 anno	$SVS = 3,6 \text{ ng/m}^3$; $SVI = 2,4 \text{ ng/m}^3$	-
Cd	Val. ob. 5 ng/m ³	1 anno	SVS = 3 ng/m^3 ; SVI = 2 ng/m^3	-
Ni	Val. ob. 20 ng/m ³	1 anno	$SVS = 14 \text{ ng/m}^3$; $SVI = 10 \text{ ng/m}^3$	-
IPA	Val. ob. 1 ng/m³ (come concentrazione di B(a)p)	1 anno	SVS = 0,6 ng/m ³ ; SVI = 0,4 ng/m ³	-

NUOVE DISPOSIZIONI

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 155/10 sono stati previsti:

- -Nuovi criteri di zonizzazione del territorio
- -Nuovi criteri di definizione delle reti di monitoraggio
- -Disposizione aggiuntive sulla predisposizione dei piani di risanamento
- -Rafforzamento delle procedure di armonizzazione degli strumenti nazionali e regionali e maggior coordinamento tra lo Stato e le Regioni
- -II D.Lgs. 250/12 introduce correttivi su Hg, COV, formaldeide, intercalibrazioni di ISPRA, tavolo di coord.

Decreti attuativi

Successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs. 155/10 sono stati emanati:

- -DM 29/11/12 individua le stazioni speciali di misurazione della qualità dell'aria (PM_{2,5}; B(a)P; IPA; As; Cd; Ni; Hg; $PM_{10}/PM_{2.5}$; O₃ e precursori NOx e COV)
- -DM 22/02/13 stabilisce il formato per la trasmissione del progetto di adeguamento della rete di monitoraggio
- -DM 13/03/13 individua le stazioni per le quali deve essere calcolato l'indice di esposizione media per il $PM_{2.5}$

RETE IN CALABRIA

Zonizzazione e Classificazione zona A e B

Ministero dell'Ambiente e della Tutale del Territorio e del Mere – Direzione Generale Valutazioni Ambientali U.prot DVA – 2010 – 0030113 del 10/12/2010

Classificazione delle zone C e D



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambienta
U.prol DVA – 2013 – 0016890 del 18/07/2013

Parere positivo su progetto di adeguamento della Rete





U.prot DVA - 2014 - 0020644 del 24/06/2014

Zonizzazione del territorio

ai fini della valutazione della qualità dell'aria (art.3, DLgs 155/2010)

IDENTIFICARE LE AREE OMOGENEE DEL TERRITORIO REGIONALE CHE PRESENTINO UN LIVELLO DI CRITICITÀ SIMILE RISPETTO AI FATTORI DETERMINANTI CHE INFLUISCONO SULLA QUALITÀ DELL'ARIA

Analizzati i seguenti elementi territoriali:

- Caratteristiche dell'uso del suolo (desunte dal Corine Land Cover);
- •Suddivisione del territorio per fasce altimetriche;
- •Infrastrutture (strade, porti ed aeroporti) e poli industriali;
- •Informazioni statistiche sui comuni della regione (densità di popolazione per comune);
- •Risultati ottenuti dalla disaggregazione provinciale dell'inventario delle emissioni;
- •Dislocazione delle sorgenti di emissione sul territorio.

Zonizzazione del territorio

ai fini della valutazione della qualità dell'aria (art.3, DLgs 155/2010)

SETTE DETERMINANTI

- distribuzione della popolazione (densità di popolazione);
- •presenza di porti;
- •presenza di aeroporti;
- presenza di strade (autostrade, extraurbane);
- •caratteristiche del parco veicolare;
- presenza di insediamenti industriali;
- orografia

Zona A (IT1801): urbana in cui la massima pressione è rappresentata dal traffico;

Zona B (IT1802): in cui la massima pressione è rappresentata dall'industria;

Zona C (IT1803): montana senza specifici fattori di pressione;

Zona D (IT1804): collinare e costiera senza specifici fattori di pressione.

ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO

MAPPA ZONIZZAZIONE REGIONE CALABRIA

LEGENDA

confini comunali

ZONA

Zona A

urbana in cui la massima pressione è rappresentata dal traffico

Zona B

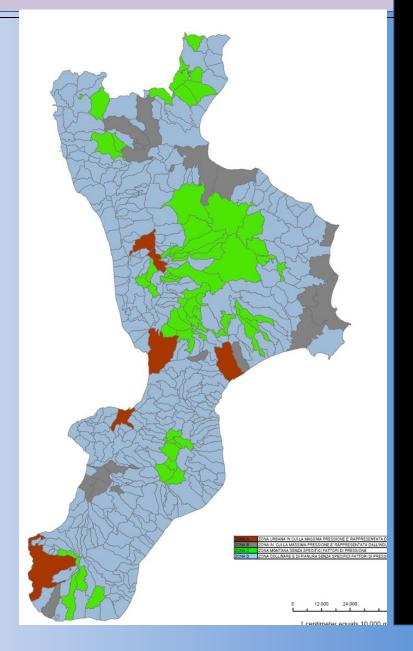
in cui la massima pressione è rappresentata dall'industria

Zona C

montana senza specifici fattori di pressione

Zona D

collinare e di pianura senza specifici fattori di pressione



Classificazione di zone e agglomerati

(art.4, DLgs 155/2010)

✓ Sulla base delle rispettive **soglie di valutazione superiori (SVS) e inferiori (SVI)** per ciascuno dei seguenti inquinanti:

SO₂, NO₂, NO_x, PM₁₀ e PM_{2.5}, Pb, C₆H₆ e, CO, As, Cd, Ni e benzo(a)pirene.

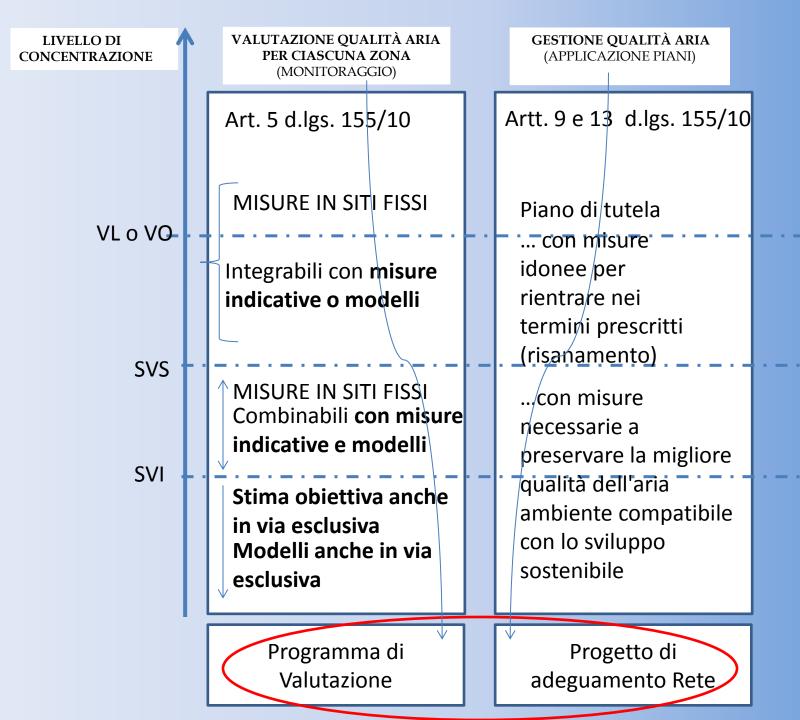
Il superamento si realizza se le concentrazioni degli inquinanti nell'aria superano le soglie di valutazione in almeno tre sui cinque anni civili precedenti.

✓ Sulla base dell'obiettivo a lungo termine (OLT) per l'O₃

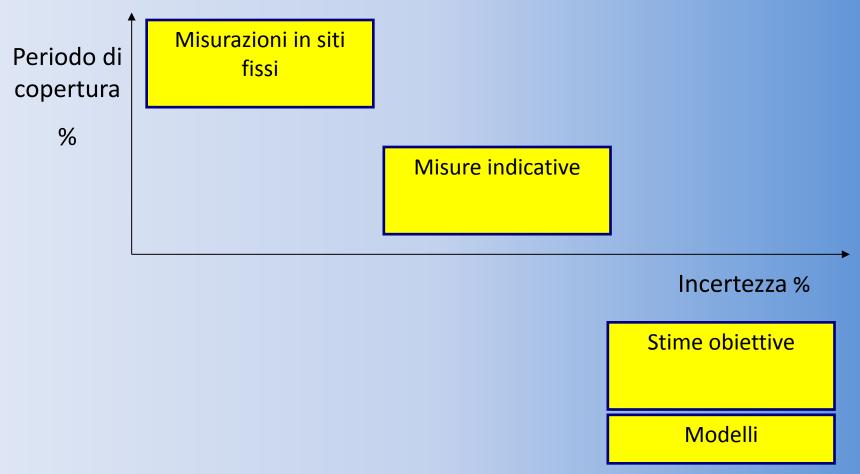
Il superamento si realizza se le concentrazioni dell'inquinante nell'aria superano l'OLT in almeno uno sui cinque anni civili precedenti

Se non si dispone di dati sufficienti per i cinque anni civili precedenti

- >una combinazione di campagne di misurazione di breve durata (effettuate nel periodo dell'anno e nei luoghi in cui si potrebbero registrare i massimi livelli di inquinamento)
- ➤ tecniche di modellizzazione (utilizzando a tal fine anche le informazioni ricavate dagli inventari delle emissioni)



Strumenti per la valutazione e obiettivi di qualità (valutazione integrata)



CLASSIFICAZIONE ZONE A e B

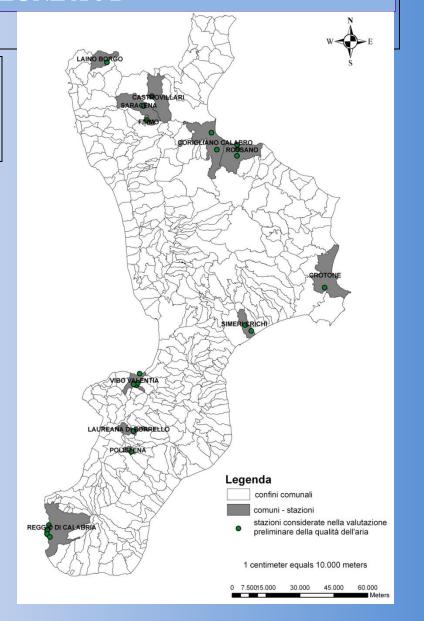
CENTRALINE DI RILEVAMENTO Q.A.

Elenco delle centraline utilizzate per la Classificazione delle zone A e B

24

CENTRALINE PUBBLICHE E PRIVATE

17 Analizzatori di NOx
12 Analizzatori di SOx
13 Analizzatori di CO
13 Analizzatori di PM10
3 Analizzatori di PM2,5
13 Analizzatori di O3
7 Analizzatori di BTX



CLASSIFICAZIONE ZONE C e D

Mezzi Mobili per il rilevamento Q.A.

utilizzati per la Classificazione delle zone C e D

8 Mezzi mobili Arpacal

Misure indicative 2011 e 2013

10 Siti individuati in zona C

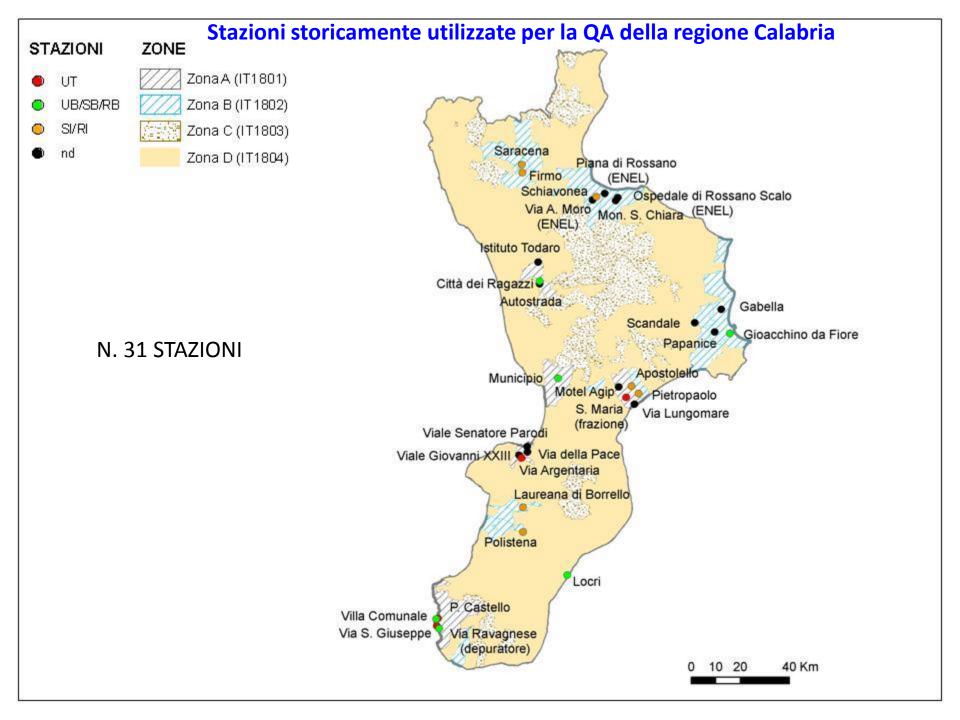
10 Siti individuati in zona D

8 Mezzi mobili Arpacal

10 PM₁₀, CO, NO, NO2, NO_X, CO, SO2, benzene

5 B(a)P, Pb, As, Cd, Ni





Sorgenti diffuse

linee guida (guidance della Decisione 97/101/CE)

- ➤ Rete minima: derivante dall'applicazione dei criteri per l'individuazione del numero minimo di punti di misura
 - Punti fissi di misura aggiuntivi: derivanti dalle ulteriori necessità tecniche che richiedono l'allargamento della rete minima (es. mancanza di informazioni di dettaglio, per valutare le prestazioni di un modello)
- ➤ Rete primaria: definita sulla base della somma dei punti di misura in siti fissi derivanti dalla rete regionale minima e dai punti fissi di misura aggiuntivi
 - Punti di misura di supporto: anche mediante mezzi mobili, in caso si verifichi una non conformità (rotture o malfunzionamenti) delle stazioni della rete minima
- ➤ Rete regionale: l'insieme dei punti di misura, "minimi", "aggiuntivi" e "di supporto" individuati nel programma di valutazione

RETE MINIMA + Punti di misura aggiuntivi

RETE PRIMARIA + Punti di misura di supporto

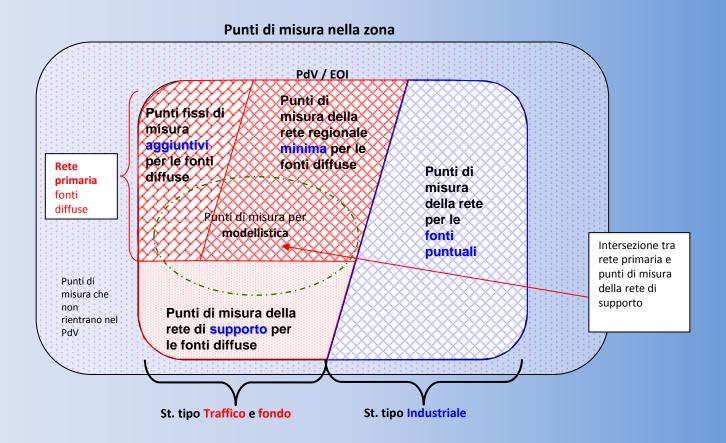
RETE REGIONALE

Linea guida individuazione rete misura qualità aria

(DLgs 155/2010 - gruppo Reti MATTM)

Diagramma descrittivo

Per ogni inquinante e per ogni zona si possono riassumere le indicazioni riportate in premessa nel seguente diagramma.



Lo schema riassume le caratteristiche dei punti di misura in una determinata zona, con l'eccezione dell'ozono che non prevede punti di misura per le fonti puntuali.

Classificazione delle stazioni

linee guida (guidance della Decisione 97/101/CE)

Tipo stazione

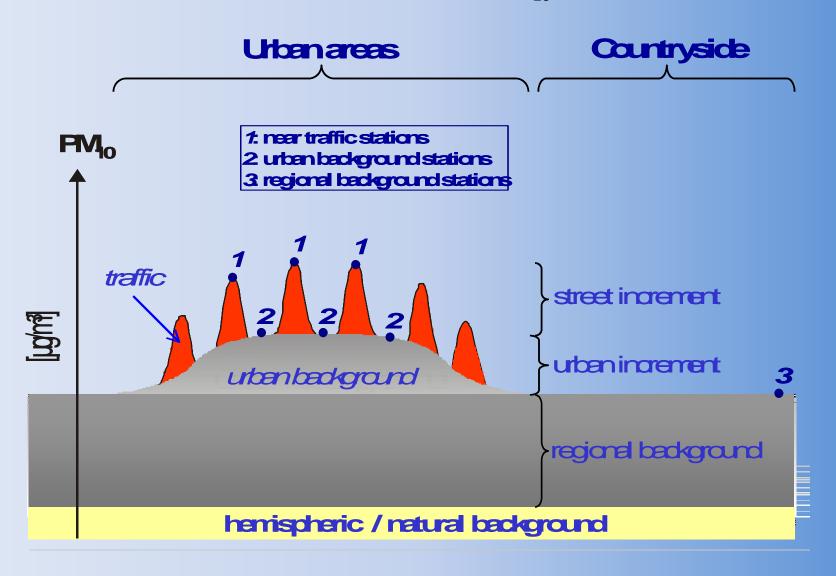
- ➤ **Traffico**: ubicata in posizione tale che il livello di inquinamento sia influenzato prevalentemente da emissioni da traffico (da strade limitrofe con intensità di traffico medio alta)
- Industriale: ubicata in posizione tale che il livello di inquinamento sia influenzato prevalentemente da singole fonti industriali o da zone industriali limitrofe
- Fondo: ubicata in posizione tale che il livello di inquinamento non sia influenzato direttamente da emissioni da fonti specifiche

Tipo area

- ✓ Urbana: caratterizzata da urbanizzazione continua o almeno predominante (terreno edificato >50%)
- ✓ **Suburbana**: caratterizzata da grande urbanizzazione o insiemi contigui di costruzioni ed edifici di ogni misura, con densità inferiore a quella "continua" delle aree urbane (terreno edificato compreso fra il 20% ed il 50%)
- ✓ Rurale: tutte le aree diverse da quelle urbane e suburbane (terreno edificato/ricoperto <20%)</p>

Classificazione delle stazioni

Horizontal profile of the ambient PM₁₀ concentration

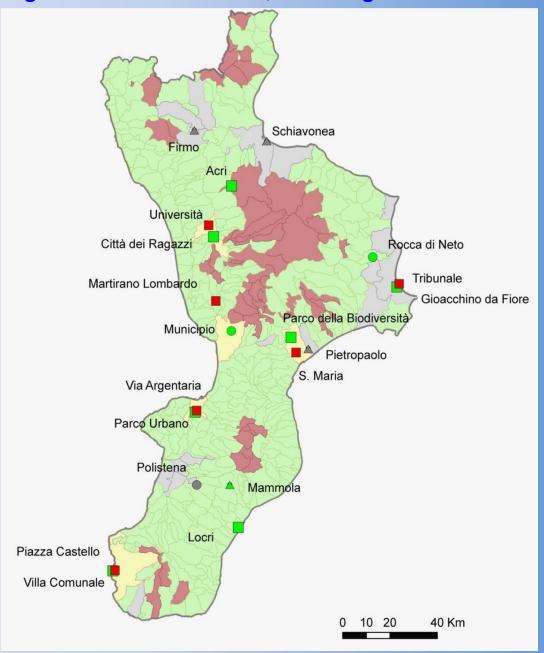


Nuova Rete Regionale di rilevamento QA della regione Calabria

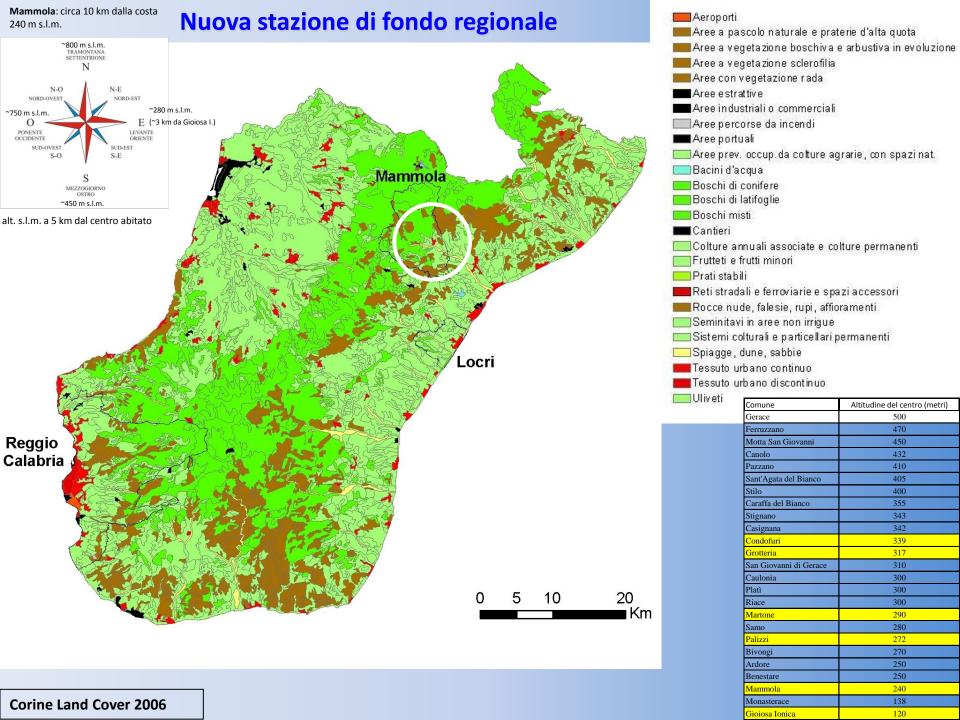


N. 20 STAZIONI

N. 4 PRIVATE SI/RI N. 5 EE.LL. N. 11 ARPACAL (4 *NUOVE*)

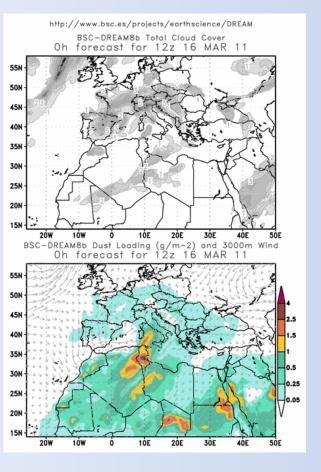


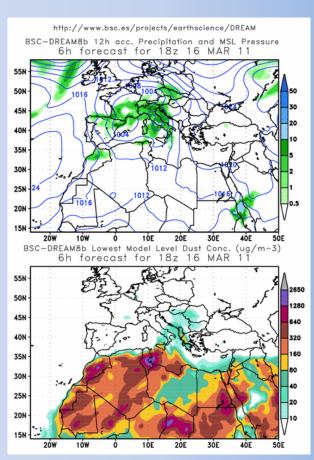
PROV	COMUNE	ZONA	NOME_STAZ	TIPO_ ZONA	TIPO_ STAZ.	SO ₂	NOx	PM ₁₀	PM _{2,5}	втх	со	O ₃	ALTRO	METEO
cs	Cosenza	А	Città dei ragazzi	U	В	М	М	M*	М	М	М	М	NO	Х
cs	Rende	А	Università	U	<u>-</u>		М	М					NO	Х
CZ	Lamezia Terme	Α	Municipio	s	В	М	М	M*	М	М	М	М	NO	Х
CZ	Catanzaro	Α	Santa Maria	U	T		М	M			С	С	NO	Х
CZ	Catanzaro	A	Parco della biodiversità mediterranea	U	B	М	М	M *	M	М	М	М	NO	Х
RC	Reggio Calabria	Α	Piazza Castello	U	4		М	М		С	С		CH4, NMHC	Х
RC	Reggio Calabria	А	Villa Comunale	U	В	М	М	M*	М	М	М	М	CH4, NMHC	Х
VV	Vibo Valentia	Α	Via Argentaria	U	<u>-</u>		М	М					NO	Х
VV	Vibo Valentia	А	Parco urbano	U	В	М	М	М*	М	М	М	М	NO	Х
KR	Crotone	В	Tribunale	U	(T)		М	М					NO	Х
KR	Crotone	В	Gioacchino da Fiore	U	В	М	М	M*	М	М	М	М	NO	Х
cs	Firmo	В	Firmo	R-NCA	I/B		М	М		М	М	М	NO	
cs	Corigliano Calabro	В	Schiavonea	R-NCA	I	М	М	М					NO	
RC	Polistena	В	Polistena	s	I/B		М	M	М			М	NO	Х
CZ	Simeri Crichi	В	Pietropaolo	R-NCA	I/B		М	М	М		М	М	CH4, NMHC	Х
CS	Acri	С	Acri	U	В	С	М	M	M	М	С	М	NO	Х
07	Martinana Laraharda	_	Mortingno Lorobordo		т	0				0			NO	
CZ	Martirano Lombardo	D	Martirano Lombardo	U	Т	С	M	M	M	С	С	С	NO	Х
KR	Rocca di Neto	D	Rocca di Neto	S	В	С	С	М	М	С	С	М	NO	Х
RC	Locri	D	Locri	U	В	М	М	М	М	М	М	М	NO	Х
RC	Mammola	D	Mammola	R-REG	В	М	М	М*	М	М	М	М	NO	Х

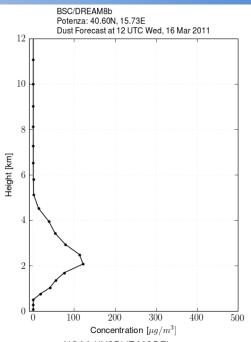


Marzo 2011

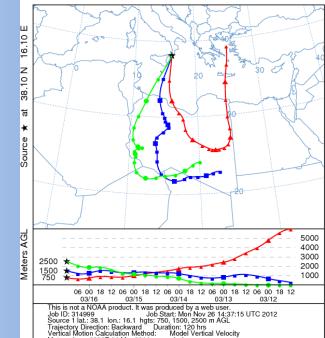
Eventi di intrusione di polveri sahariane







NOAA HYSPLIT MODEL
Backward trajectories ending at 1200 UTC 16 Mar 11
CDC1 Meteorological Data



Meteorology: 0000Z 01 Mar 2011 - reanalysis

La stazione di "Città dei Ragazzi" è compresa nella rete nazionale prevista dall'allegato V par. 2 del D.Lgs. 155/10 come stazione di misura per la valutazione della qualità dell'aria in relazione all'obiettivo di riduzione dell'esposizione al PM_{2.5} previsto per la protezione della salute umana





Attuazione della Misura 1.9 - azione 1.9(a)
"Censimenti e Monitoraggi"
Costituzione rete regionale QA ai sensi della normativa del tempo

•Bando n. 1: 5 lab. Mobili

•Bando n. 21: 3 staz. Fisse

•Bando n. 21 bis: 4 staz. Fisse

•Bando n. 40: 3 lab. Mobili







Attuazione Asse III – "Ambiente " L.I. 3.5.2.1.: azioni per

completare

e potenziare i sistemi di Monitoraggio e conoscenza dello stato dell'ambiente Intervento n. 2: "Revamping Rete QA"

•Lotto n. 1: revamping e sistema informatico e gestionale

Lotto n. 2: laboratorio di riferimento QA

•Lotto n. 3: modello previsionale e formazione







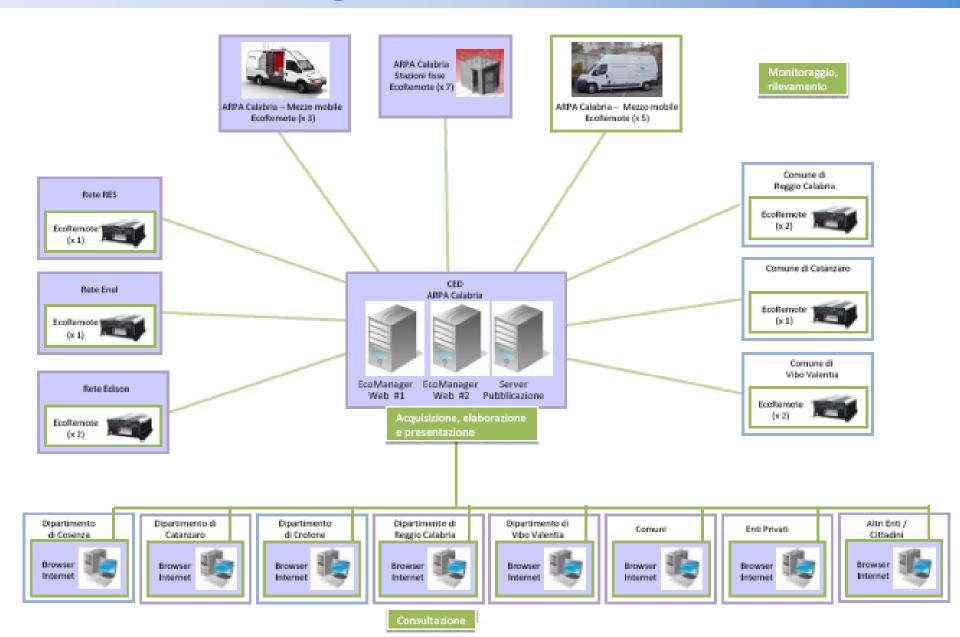


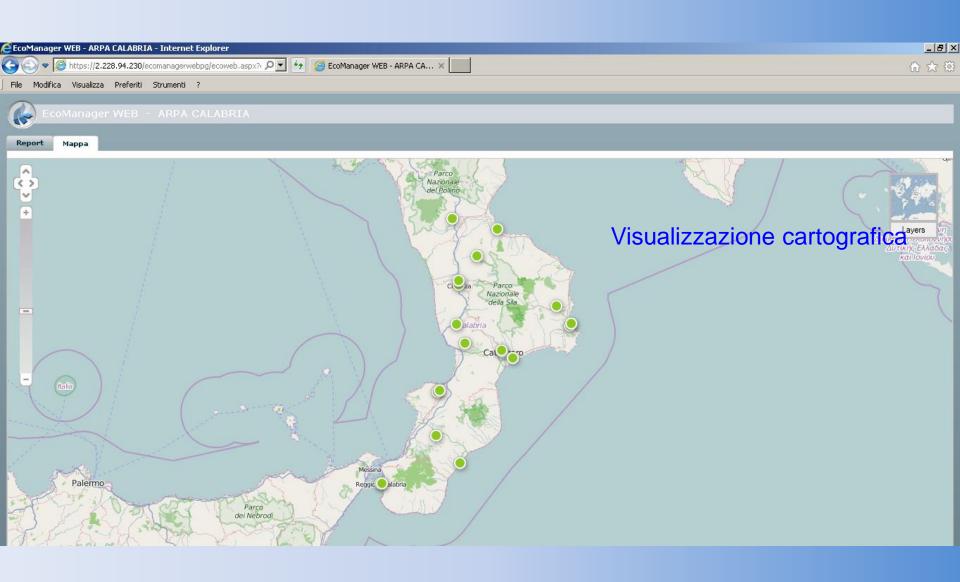


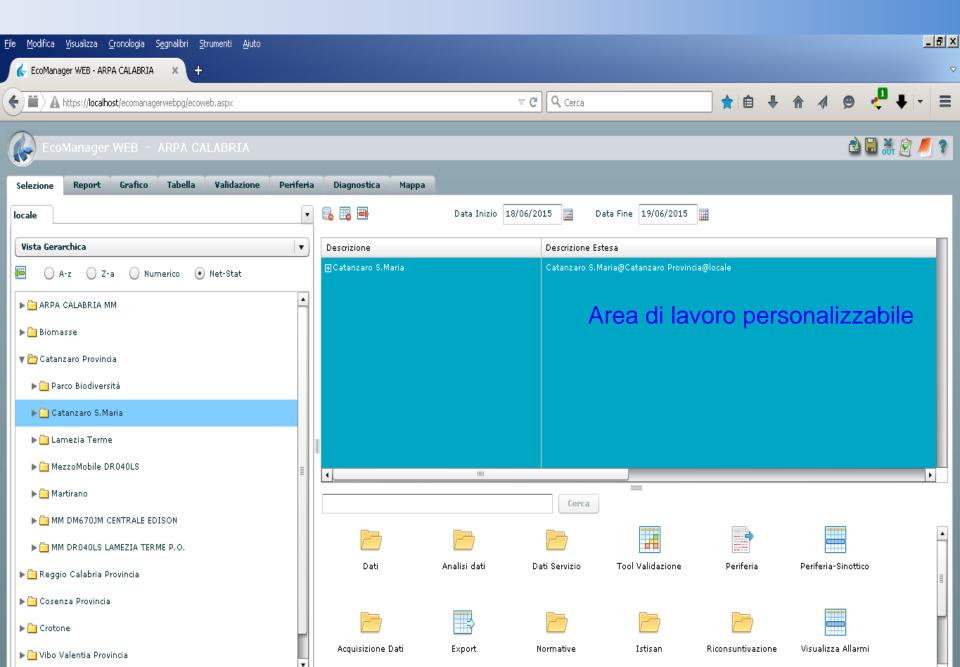
Strumentazione della rete regionale di rilevamento della Qualità dell'Aria

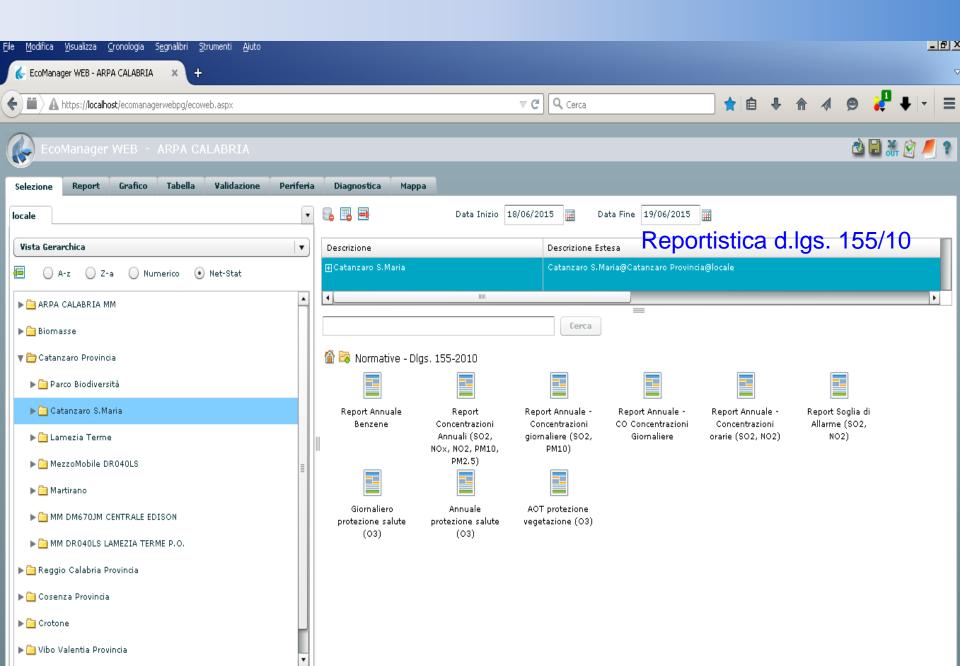


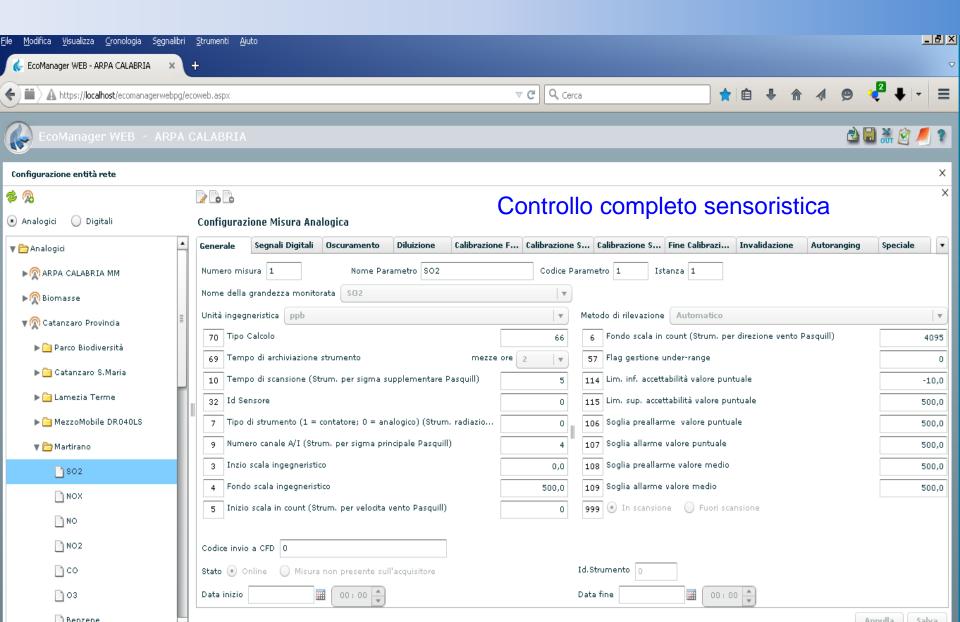
Il sistema unico di acquisizione e gestione della Rete Regionale di rilevamento

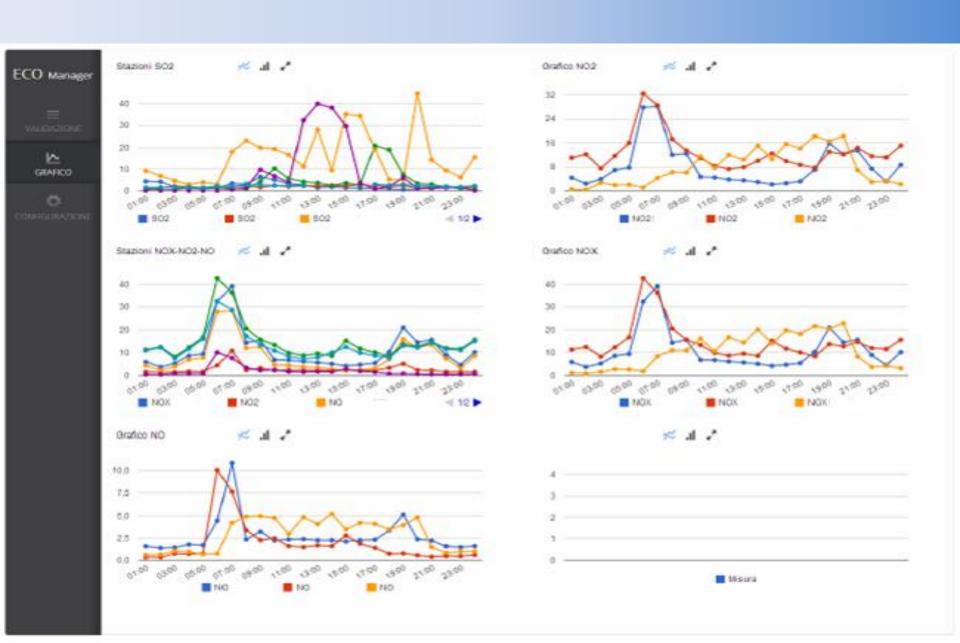


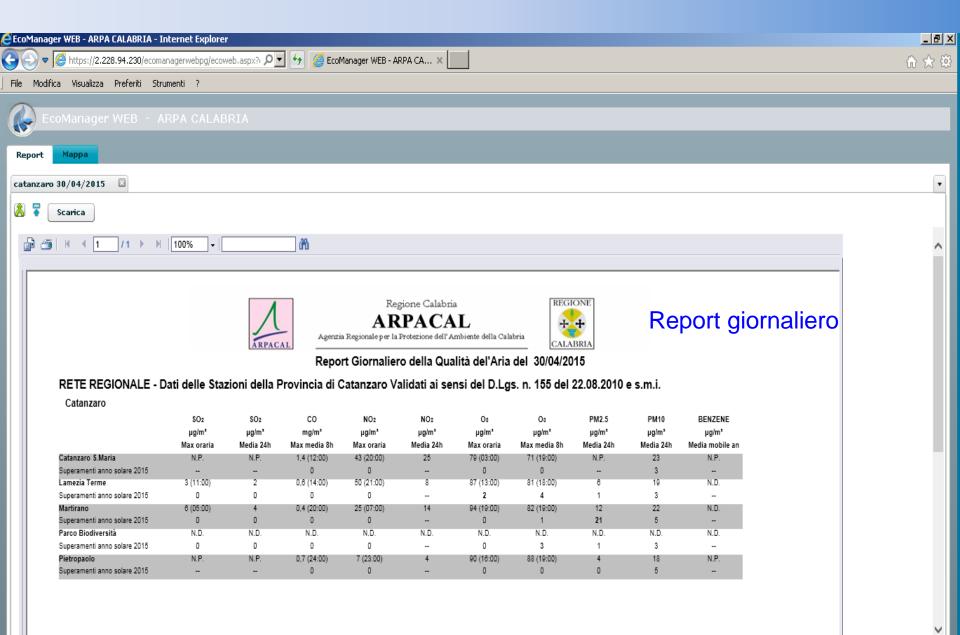












IL BOLLETTINO DELLA QUALITA' DELL'ARIA CONSULTABILE QUOTIDIANAMENTE



Regione Calabria ARPACAL



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria

Report Giornaliero della Qualità dell'Aria

RETE REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA

SO ₂	SO ₂ SO ₂		NO ₂	O ₃	03	PM _{2.5}	PM 10	C₅H₅
μg/m³	μg/m³	mg/m³	μg/m³	μg/m³	$\mu g/m^3$	μg/m³	μg/m³	μg/m³
Massima media oraria	Media giornaliera	Massima media mobile su 8 ore	Massima media oraria	Massima media oraria	Massima media mobile su 8 ore	Media giornaliera	Media giornaliera	Media giornaliera

Stazione di Città dei Ragazzi (CS)

Superamenti anno solare 2015

Stazione di Città dei Ragazzi (CS)

Codice europeo: IT1938A - Località: Via Panebianco, Cosenza - Stazione attiva da: 2009-03-01

Coordinate:

Longitudine (gradi decimali wgs 84): 16,24517 Latitudine (gradi decimali wgs 84): 39,31340

Tipo di zona: A - urbana (in cui la massima pressione è rappresentata dal traffico)

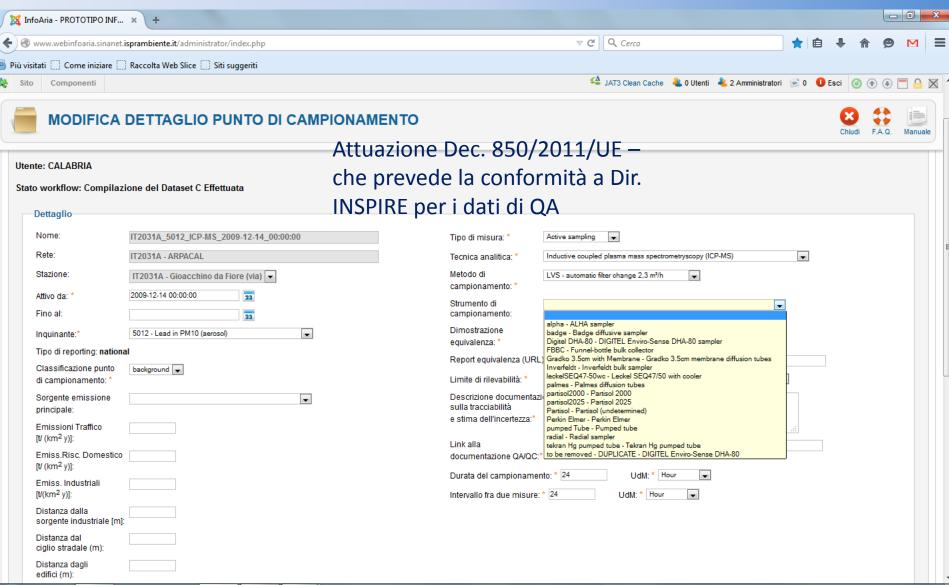
Classificazione area: Urbana (edificato continuo non frammentato da aree non urbanizzate, con la sola eccezione dei parchi cittadini)

Classificazione punto di campionamento: Background (usato per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico determinato dall'insieme delle sorgenti di emissione non localizzate nelle vicinanze del punto stesso)



Il presente bollettino contiene dati validati riferiti al giorno indicato che hanno validità sino all'effettuazione di più approfonditi controlli mensili, semestrali ed annuali per garantire la qualità finale del dato

Prototipo ISPRA "INFOARIA" per il trasferimento dei dati dalle Reti Regionali alla Rete Europea











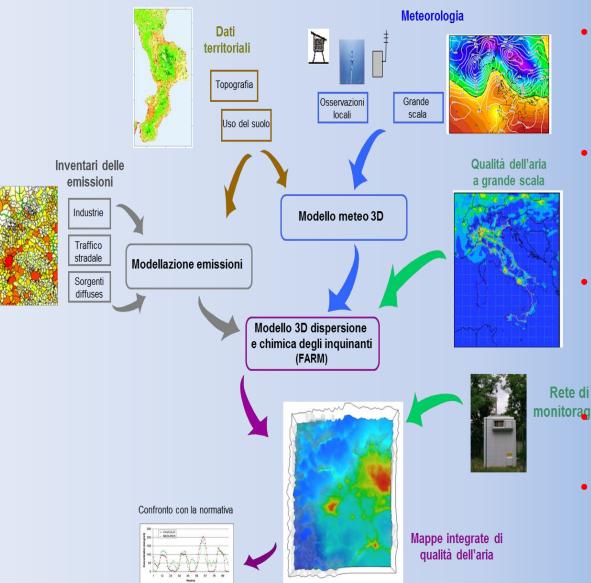








Supporto alla valutazione: Uso di modellistica previsionale



- Casi di studio (formazione di inquinanti e processi di accumulo)
- Valutazione annuale della Qualità dell'aria (standard europei)
- Analisi di scenari e degli effetti delle emissioni regionali (control policies)

monitoraggi**Previsioni** di inquinamento attraverso modelli prognostici)

Relazioni con Sistema modellistico Minni/Gains-Italia per valutazioni sorgente recettore e scenari relativi

Modello previsionale acquisito: euleriano di chimica e trasporto - FARM

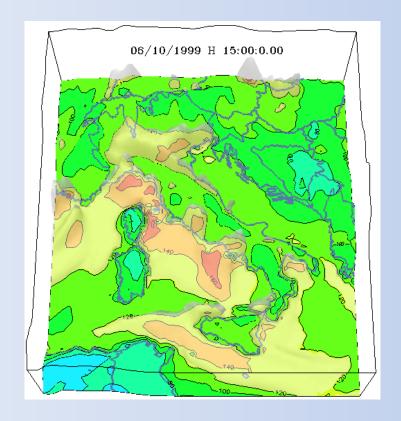
- **Site**: pre-processors for orography & land-use data projection, re-classification and regridding; cartographic data
- Meteorology: diagnostic (MINERVE/SWIFT) or interface with prognostic (RAMS, MM5, WRF); turbulence and deposition with SURFPRO pre-processor
- Emissions: spatialization, time modulation and VOC/PM speciation with Emission Manager
- Air quality model: FARM Eulerian chemical-transport model, dealing secondary pollutants, PM, heavy metals, POPs and "non-reactive" tracers on multiple nested grids
- Post-processing: tools for data conversion, extraction, statistics

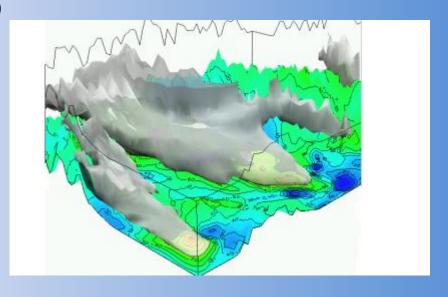
Options

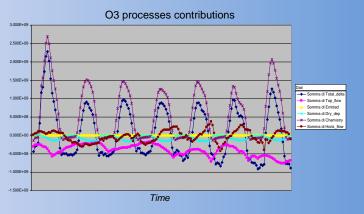
SPRAY Lagrangian model CARUSO+TREFIC to reconstruct traffic flows and emissions EmEx, AVISU, Savi3D graphic packages

Output

- Air concentrations of primary and secondary pollutants
- Ground deposition fluxes (dry and wet)
- Processes balances

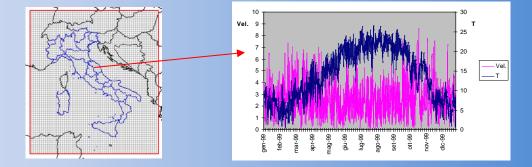




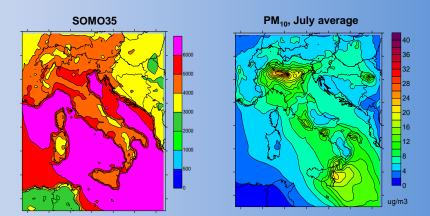


Data post-processing

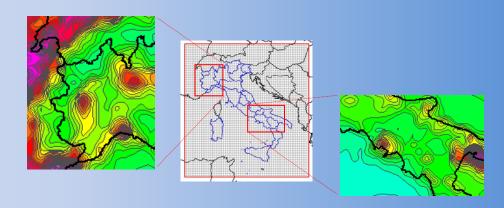
Time series & fields extraction



Maps of statistics and indicators

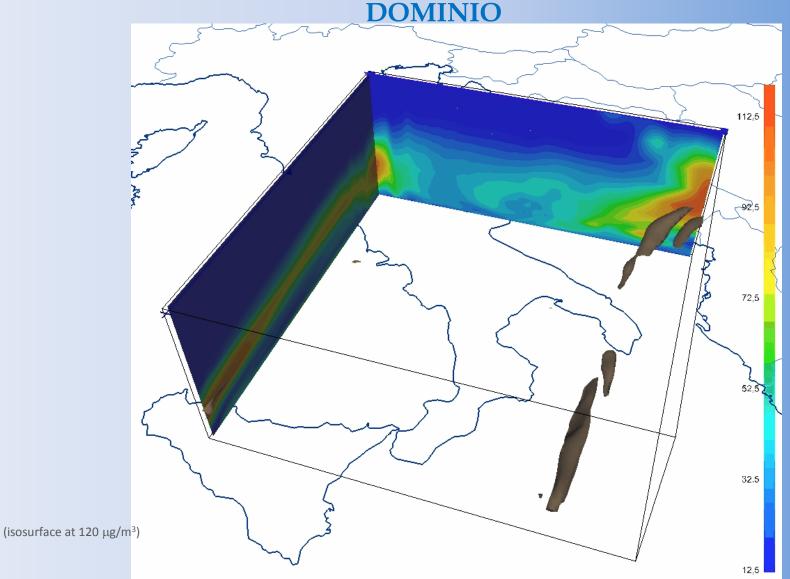


· Data regridding on sub-areas

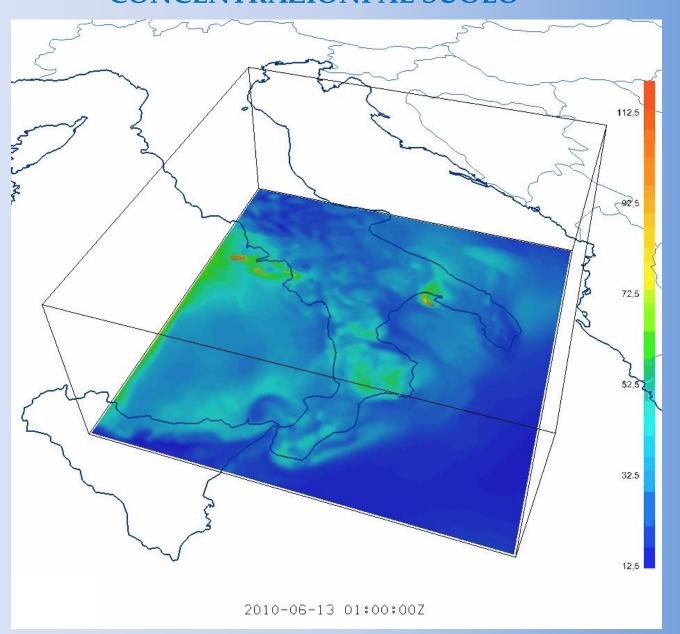


CAMPAGNA TRISAIA: CONTRIBUTO SABBIE SAHARIANE AL PM10

COND. AL CONTORNO E CONCENTRAZIONI NEL



CAMPAGNA TRISAIA: CONTRIBUTO SABBIE SAHARIANE AL PM10 CONCENTRAZIONI AL SUOLO





Direzione generale per le valutazioni ambientali Divisione III Inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico -Dott.ssa Paola Schiavi -Dott. F. Romeo -Dott.ssa M. G. Dirodi -Dott.ssa G. Gugliotta MINISTERO PELL'AMBII E DELLA 16 TERRITORIO E DE **Direttore Generale Dott Stefano Laporta** Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale Monitoraggio Atmosferico e Prevenzione **Dott. Domenico Gaudioso** Dott. Alessandro Di Menno Di Bucchianio **Dott.ssa Maria Carmela Cusano**



Direzione Generale
Dott. sa Sabrina Santagati
Direzione Scientifica
Dott. Oscar Ielacqua
Ing. Domenico Vottari
Dott. A. Votano

Tutto il personale dei servizi tematici Aria Il Personale dei servizi laboratorio chimico di Reggio Calabria e

ARPACAL